D.D.G. n. 003

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
VISTA la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A";
VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.P.Reg. n. 777/Area1^/S.G. del 15 Novembre 2022, con il quale la Dott.ssa Elena Pagano è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);
VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all'art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;
VISTA la circolare n. 1/2019 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, riguardante le Direttive (Linee Guida) per le ipotesi di modifica di piani e programmi per le fattispecie previste dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 . Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
VISTO il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;
VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e dei Programmi che riguardano la pianificazione territoriale o le destinazioni dei suoli (urbanistica);

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 16 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle Autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018;

VISTO l'art. 18 della L.R. 13 Agosto 2020 n. 19;

VISTA la propria Direttiva, prot. n. 14638 del 27/10/2020, con la quale si è data disposizione ai Servizi afferenti gli "*Affari Urbanistici*" di predisporre il provvedimento finale per i procedimenti amministrativi in corso riguardanti la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 il cui iter amministrativo è stato avviato da questo DRU e consegnato alla Commissione Tecnica Specialistica in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 19/2020;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020, pertanto abrogato;

VISTA l'istanza prot. n. 23015 del 10/10/2022, acquisita al prot. DRU al n. 16123 del 10/10/2022, con la quale il Comune di Trecastagni, n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione delle procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variazione della destinazione d'uso di area con vincoli scaduti in Ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Sicilia, sezione di Catania, n. 1975 dello 07/08/2017, del terreno censito in catasto al foglio 17 particelle nn. 1480, 1482, 1484, 1485;

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare e la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 16734 del 20/10/2022 con la quale il **Servizio 4 – Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale** ha comunicato **l'avvio della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare** e degli altri atti ed elaborati, relativo alla proposta di Variazione della destinazione d'uso di area con vincoli scaduti, in ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Sicilia, sezione di Catania, n. 1975 del 07/08/2017, del terreno censito in catasto al foglio 17 particelle nn. 1480, 1482, 1484, 1485 ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) presso loro sedi e indirizzi:

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'Energia**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Dip. Interventi strutturali**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Catania**
- **Città Metropolitana di Catania**
- **Ufficio Genio Civile di Catania**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**
- **ASP Catania**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania**

VISTI i pareri pervenuti da parte dei seguenti S.C.M.A.:

- **ARPA Sicilia** nota prot. DRU n. 18423 del 18/11/2022.
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, prot. DRU n. 18317 del 16/11/2022.
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**, prot. DRU n. 16810 del 21/10/2022.

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A., non hanno fatto pervenire, entro i termini, i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistono criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU, prot. n. 18774 del 24/11/2022, con la quale si comunica alla C.T.S. che il Servizio 4/DRU ha provveduto all'inserimento della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), con il **codice di procedura n. 2177,** nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

Autorizzazioni Ambientali per la variazione della destinazione d'uso di area con vincoli scaduti in ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Sicilia, sezione di Catania, n. 1975 del 07/08/2017 del terreno censito in catasto al foglio 17 particelle nn. 1480, 1482, 1484, 1485;

VISTA la nota assunta al protocollo generale DRU al n. 152 del 04/01/2023 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso i pareri resi durante la seduta plenaria del 30/12/2022;

VISTO il parere n. 494/2022 del 30/12/2022 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale con il quale viene espresso **parere di non assoggettabilità** a VAS della variante al PRG di Trecastagni relativa alla modifica della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione scaduto individuata in catasto foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485, a seguito di sentenza T.A.R. sez.- Catania n. 1975 del 07/08/2017, con l'osservanza delle raccomandazioni indicata dall'ARPA con nota n. 60870 del 17/11/2022.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 494/2022 del 30/12/2022 che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 494/2022 del 30/12/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, la variante al PRG di Trecastagni relativa alla modifica della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione individuata in catasto al foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485, a seguito di sentenza T.A.R. sez.- Catania n. 1975 del 07.08.2017 **non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

Art. 2) Il Comune di Trecastagni, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 12 GEN. 2023

Il Dirigente Generale
arch. Calogero Beringheli

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

Codice procedura: 2177

Classifica: VAS CT 52-2

Proponente: Ditta Alessio Maugeri

Autorità procedente: Comune di Trecastagni

OGGETTO: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di *"variazione della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione scaduto. in catasto foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485 a seguito di sentenza TARS sez.- Catania n. 1975 del 07.08.2017"*.

Procedimento: Parere *ex* art. 12 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 494/2022 del 30/12/2022

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura: 2177 - Classifica: VAS CT 52-2 **Proponente: itta Alessio Maugeri Autorità procedente: Comune di Trecastagni OGGETTO:** "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di *"variazione della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione scaduto. in catasto foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485 a seguito di sentenza TARS sez.- Catania n. 1975 del 07.08.2017"*. **Procedimento:** Parere *ex* art. 12 del Codice dell'Ambiente.

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza prot. n. 23015 del 10.10.2022, acquisita al prot. DRU al n. 16123 del 10.10.2022, con la quale il Comune di Trecastagni, n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione delle procedura in oggetto della proposta di "*variazione della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione scaduto. in catasto foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485 a seguito di sentenza TARS sez.- Catania n. 1975 del 07.08.2017*" (di seguito proposta di Variante);

VISTA la nota n. 16734 del 20.10.2022 con la quale il DRU ha avviato la consultazione ex art 12 del TUA i con i sotto elencati SCMA

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- Dipartimento Regionale Tecnico
- Dipartimento Regionale delle Attività produttive
- Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
- Dipartimento Regionale dell'energia
- Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale
- Dipartimento Regionale dell'agricoltura
- ARPA Catania
- Città Metropolitana di Catania
- Ufficio Genio Civile di Catania
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

invitando a esprimere il parere di competenza entro il termine di 30 giorni.

VISTA la nota n. 18774 del 24.11.2022 con la quale il DRU ha trasmesso alla CTS la documentazione per la valutazione di competenza specificando che a seguito delle consultazioni sono pervenuti i pareri di ARPA, Soprintendenza ai BB.CC.AA di Catania e Dipartimento dello Sviluppo Rurale.

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

VISTI i pareri pervenuti:

- Dipartimento dello Sviluppo Rurale: nota prot. 89456 del 29.10.2022 nella quale si rappresentano che non vengono ravvisati profili di competenza;
- Soprintendenza ai BB.CC.AA di Catania: nota n. 10030 del 05.05.2021 con la quale si rilascia parere favorevole;
- ARPA: nota 60870 del 17.11.2022 con la quale si esprime parere di non assoggettabilità a VAS a condizione che raccomandando, *"che qualunque nuova eventuale realizzazione sia:*
  - *provvista di sistema di smaltimento delle acque meteoriche;*
  - *progettata a seguito di approfondimenti geomorfologici finalizzati anche a lla verifica dell' eventuale presenza di pozzi viciniori e dell'andamento della falda freatica;*
  - *provvista di apposita strategia per l' efficace gestione operativa del cantiere, così da prevenire la dispersione di inquina nt i presso eventuali recettori sensibili nel contesto in cui l' opera si inserirà;*
  - *realizzata a seguito di verifica della qualità delle terre da scavo che s i intendono riutilizzare (stimata in circa 2000 mc) a i se ns i dei D. Lgs. n. 152 /20 06 e DPR 120 / 2 01 7 e finalizzata al suo effettivo riutilizzo, recupero o trasferimento in discarica;*
  - *provvista di interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/ attrezzate in cui vengano utilizza te le specie di supporto della biodiversità e rispettati i requisiti in mate ria d i contenimento delle specie invasive a sensi del Regolamento (UE) N. 114 3/ 20 14. In particolare, l' eventuale espianto delle piante di olivo, qualora presenti, che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare dovrà essere preventivamente autorizzato da ll'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell' autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. n. 475 del 27/07/1945.*
  - *utilizzi forniture di componenti e impianti ecocompatibili che rispettino requisiti d i efficienza energetica coerenti con gli standard più aggiornati elle superio riconsiderazioni è l' avviso della scrivente Agenzia .*

VISTI gli elaborati prodotti consistenti in:

1. RS01EET0001A0 Elenco elaborati trasmessi
2. RS01IST0001A0 Istanza
3. RS01REL0001A0 ALL.01 Relazione tecnica
4. RS01REL0002A0 ALL.02 - Relazione paesaggistica
5. RS01EPS0001A0 ALL.03 - Corografia - Stralcio catastale - Aerofotogrammetria - P.R.G.
6. RS01EPS0002A0 ALL.04 - Inquadramento
7. RS01EPS0003A0 ALL.05 – Raffronto fra lo Stato di fatto e la proposta di variante RS01EPS0004A0 ALL.06 - Pericolosità Idraulica e Rischio idraulico
8. RS01EPS0005A0 ALL.07 - Pericolosità e Rischio Geomorfologico Carta dei dissesti
9. RS01EPS0006A0 ALL.08 - Correlazione con il piano paesaggistico
10. RS01EPS0007A0 ALL.09 - TAVOLA 6 di P.R.G. VARIATA
11. RS01REL0003A0 ALL.10 – Studio Geologico
12. RS01RPA0001A0 Rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S.
13. RS00OBB0002A0 File in formato.shp
14. RS01ADD0001A0 Nulla Osta Soprintendenza

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

15. RS01ADD0002A0 Parere Genio Civile
16. RS01ADD0003A0 Sentenza TAR
17. RS01ADD0004A0 Dichiarazione estensore del Rapporto Preliminare
18. RS01ADD0005A0 C.I. e C.F. Ing. Ferlito Mario
19. RS01ROI0001A0 Ricevuta oneri istruttori

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel Rap viene riportato quanto segue:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi della variante;

Il Comune di Trecastagni è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. 272 del 23.11.2012, previo decreto VAS n. 486 del 25.09.2012.
Considerato che tali vincoli, attesa la mai avvenuta manifestazione di interesse da parte del Comune di Trecastagni alla realizzazione del previsto parcheggio pubblico, risultano essere scaduti alla data del 03/01/2018, il signor Maugeri, attesa la decadenza del predetto vincolo preordinato all'espropriazione sulle particelle di sua proprietà, con nota del 10/12/2018 invitava il Comune di Trecastagni a volere provvedere alla riclassificazione urbanistica.
Per l'inerzia del Comune di Trecastagni ad esitare l'istanza, ... il ricorrente ha proposto ricorso debitamente notificato al Comune di Trecastagni e successivamente nei termini depositato avanti al Tar Sicilia Catania, registrato al RG n. 322/2019....
Il T.A.R. Sicilia, sezione di Catania, con sentenza n. 1975/2019 del 07/08/2019, notificata in data 16/08/2019 al Comune di Trecastagni, ha accolto il ricorso in questione e, per l'effetto: a) ha dichiarato illegittimo il silenzio serbato dal Comune di Trecastagni sulla istanza inoltrata dal ricorrente; b) ha condannato il Comune di Trecastagni stesso a pronunciarsi espressamente attraverso un provvedimento motivato di riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà del ricorrente entro il termine di 120 giorni dalla notifica della sentenza o dalla comunicazione in via amministrativa della stessa; c) ha nominato nell'ipotesi di perdurante inadempienza del Comune di Trecastagni un Commissario ad acta, individuato nella persona del Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, al fine di provvedere in via sostitutiva nell'ulteriore termine di 120 giorni....
L'area oggetto della presente è incisa dal vincolo di zona " P - parcheggio ", individuata nella Tavola grafica n. 6 del P.R.G., ricadente nell'isolato delimitato dalla vie: Luigi Patti, Principi di Giovanni, Principi di Villafrati e IV Novembre; è disciplinata all'art. 7, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.... ....
La riclassificazione urbanistica dell'area prevede l'applicazione del principio perequativo al fine di consentire un equilibrio fra l'azione di tutela dell'interesse pubblico e quella dello "jus

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

aedificandi", pervenendo ad una pianificazione riequilibrata e più rispettosa dei principi di uguaglianza e di imparzialità per la virtuosa innovazione che, attraverso la partecipazione del privato, coniuga parità di trattamento e tutela dell'assetto del territorio, cioè il prelievo di una quota della rendita fondiaria per finanziare un "pezzo di città pubblica" consentendo così di ripartire dei benefici legati alle decisioni amministrative tra i proprietari interessati alla trasformazione

Il Comune di Trecastagni procedendo alla redazione degli atti ed elaborati grafici a contenuto urbanistico, determina l'attribuzione alle particelle di proprietà del signor Alessio Maugeri, distinte in catasto al foglio n.17, con numeri 1480 (della estensione di mq. 974 circa), n.1484 (della estensione di circa mq. 331 circa) e n. 1485 (della estensione circa di mq. 60 circa), della destinazione urbanistica di zona B1 (cfr. zona di prima periferia della città storica) con l'indice di edificabilità previsto dalle norme tecniche di attuazione pari a 3.00 mc/mq, e la cessione perequativa di parte dell'area, nei termini di seguito meglio precisati, per ivi consentire al Comune di Trecastagni di realizzare un parcheggio pubblico ed in parte già destinata a strada (mq. 71,00). La volumetria sviluppata sulle aree cedute e destinate a parcheggio potrà essere trasferita sulla porzione di area riclassificata con i limiti edilizie prescritti dalle norme di attuazione in termini di altezza, numero di piani e distanze dai confini.

INDICI EDILIZI ED URBANSTICI DELLA VARIANTE:

Superficie Fondiaria mq. 1.365,00;

Superficie riclassificata in z.t.o. B1 mq. 669,00 circa;

Superficie confermata a Parcheggio, da cedere al Comune, mq. 570,00 circa (Area Sorgente); -

Superficie da cedere al Comune per viabilità mq. 71,00 circa;

Indice densità edilizia fondiaria (If) massimo, 3,00 mc/mq.;

Indice densità edilizia dell'Area Sorgente 1,00 mc/mq

Altezza massima degli edifici ml, 7,50;

Distanza minima dal confine, non inferiore a ml. 5,00;

Distanza tra pareti finestrate e non 10,00 ml.

Distanza dagli spazi pubblici, come indicato nel D.D.G. n. 272 del 23.11.2012;

- In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento è/non è - soggetta a rischio idraulico, non è - sottoposta a Vincolo Idrogeologico e è/non è - interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è un bilanciato equilibrio tra gli aspetti del paesaggio agrario di bassa montagna/precollinare e quelli più recenti, indotti dall'urbanizzazione. L'area interessata contempla certamente tutti quei requisiti favorevoli per ritenere che i valori naturali, paesaggistici ed ambientali siano sufficientemente protetti.

Ecosistemi

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro storico. La zona non è interessata da "corridoi ecologici". Clima acustico e qualità dell'aria La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di intensa attività umana... La zona è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata. La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità ai lotti è garantita direttamente da pubblica Via.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati

Reti tecnologiche

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono gli impianti idrici, fognari/acque meteoriche ed elettrici.

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha già emesso il proprio parere. Nel territorio comunale non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS. Nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS . Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua, a distanza dall'area di intervento. 7.3

Altri rischi

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona non risulta interessata da nessun altro vincolo.

La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura transfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Su detti aspetti dal RAP risulta quanto segue

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

La variante non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che la variante non muterà significativamente la percezione dei luoghi. Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente decritto precedentemente. In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari temici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La futura fase di cantiere sarà realizzata attraverso un permesso di costruire in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni e dei vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente. L'intervento sarà effettato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- *lieve incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;*
- *leggeri emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;*
- *possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere. In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone. Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un*

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.

Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde da cedere al Comune. Infine si proseguirà il completamento del fabbricati e da ultimo le opere di urbanizzazione.

Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 30 mc. di materiale che dovrà essere conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate. Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

Alimentazione idrica

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 1.000 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

Scarichi Idrici

Per il personale di cantiere si prevedono bagni chimici. In riferimento alle attrezzature di cantiere gli scarichi delle acque nere saranno convogliati entro appositi contenitori per essere poi smaltiti da imprese specializzate

Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

Viabilità

Si prevede di realizzare n. 2. entrate/uscite. Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue: fase di scavo: avverrà in 1 mesi. Si valutano circa 2.000 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riuso. Approvvigionamento di inerti per la produzione di calcestruzzo: Il calcestruzzo previsto è pari a circa 5.5000 mc che sarà approvvigionato da centrale di betonaggio autorizzata. In relazione alla durata complessiva del cantiere si valutano n 200 di viaggi complessivamente, per cui non si rende necessario un approfondimento sulla scelta dei tracciati di transito dei mezzi, che collegano il cantiere al porto per l'approvvigionamento dei materiali necessari al cantiere. Qualsiasi percorso dovesse essere scelto è esterno alle aree di vincolo.

Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiatura utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno. Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle le strade urbane

Comune di Trecastagni Prot. n. 0000887 del 12-01-2023 arrivo

utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

CONSIDERATO e RILEVATO che il Comune di Trecastagni è dotato di PRG approvato con DDG n. 272 del 23.11.2012.

CONSIDERATO e RILEVATO che detto PRG è stato sottoposto alla procedura di VAS che si è conclusa con l'emissione del DDG n. 486 del 25.09.2012 con cui si esprime parere motivato favorevole con l'osservanza di varie prescrizioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che , per come risulta dal RAP, l'area non interessa ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici dispositivi normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria - S.I.C., zone di protezione speciale - Z.P.S., zone speciali di conservazione - Z.S.C.;

CONSIDERATO e VALUTATO che , per come risulta dal RAP, non interessa aree soggette dal PAI a rischio o pericolosità idraulica

CONSIDERATO E VALUTATO, che dal RAP, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii , risulta che,

- La probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti risultano di modesta rilevanza;
- Non sussistono problematiche in ordine al cumulo degli impatti;
- La realizzazione della variante piano non comporta rischi per la salute umane o per l'ambiente;
- L'attuazione del piano non influisce sul patrimonio culturale;
- L'area interessata è di modesta estensione e pertanto non sussiste il potenziale superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VAS della variante al PRG di Trecastagni relativa alla modifica della destinazione d'uso di un'area con vincolo preordinato all'espropriazione scaduto individuata in catasto foglio di mappa n. 17 particelle nn. 1480,1482,1484,1485, a seguito di sentenza TARS sez.- Catania n. 1975 del 07.08.2017, con l'osservanza delle raccomandazioni indicata dall'ARPA con nota n. 60870 del 17.11.2022.